CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Prot. n. 1306

DELIBERAZIONE N. 896/CA

ESTRATTO DEL VERBALE N° 41[^] DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L' anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore 15.45 nella Residenza consorziale in Lugo, P.zza Savonarola 5 e in modalità telematica (servizio ConfERence di Lepida Scpa stanza n. 89144430631), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 26/01/2024 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

OG	CE.	тт	\sim
UG	GE		U.

15) INTERVENTI URGENTI DI RIPRESA FRANE, EROSIONI E RINFORZI ARGINALI DEL COLLETTORE GENERALE CANALE DI BONIFICA IN DESTRA DI RENO DALLA BOTTE SELICE (VALLE) ALLA BOTTE SANTERNO, PER PASSAGGIO PIENA ECCEZIONALE DOVUTA A ROTTURA FIUMI SILLARO, SENIO E SANTERNO (RIF. 1719.2). APPROVAZIONE DOCUMENTI PROGETTUALI. DELIBERA A CONTRARRE

Sono presenti i Signori:

Antonio Vincenzi Presidente;

Stefania Malavolti Vice Presidente delegato; Giampietro Sabbatani (on line) Vice Presidente; Ivo Dalle Fabbriche, Nicola Dalmonte (on line), membri del Comitato Amministrativo.

Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:

Pier Giorgio Morri (on line), Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; Mario Bezzi (on line), Enrico Montanari (on line), membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assenti giustificati:

_

Partecipano alla seduta:

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano e dalla Dott.ssa Angela Fabbri, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Paola Silvagni, il Dirigente dell'Area Distretto Montano Dott. Rossano Montuschi.

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso:

- che il territorio di pianura di competenza del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ricadente nelle province di Ravenna, Bologna e Ferrara è stato gravemente colpito dagli eventi alluvionali del mese di maggio 2023, che hanno determinato estesi allagamenti dovuti alle rotte ed esondazione dei corsi d'acqua naturali pensili Sillaro, Santerno, Senio e Lamone;
- che l'enorme sovraccarico idraulico conseguente agli allagamenti ha arrecato ingenti danni ai canali artificiali di bonifica in gestione a questo Consorzio, manifestatisi in forma di rotte arginali, fontanazzi e interrimenti della sezione fluente;
- che a questi danni si sono aggiunti quelli subiti dalle apparecchiature e manufatti consorziali, quali gruppi di pompaggio, quadri e cavi elettrici, paratoie, opere edili ecc., per effetto della sommersione causata dagli allagamenti;
- che, con delibera del Consiglio dei ministri in data 4 maggio 2023, è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dall'1 maggio 2023;
- che, con successiva delibera del Consiglio dei ministri in data 23 maggio 2023, gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale sono stati estesi agli eventi verificatisi a partire dal 16 maggio 2023;
- che, con decreto legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, sono state emanate norme per la disciplina degli "interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dall'1 maggio 2023";
- che il Consorzio ha effettuato una pronta ricognizione dei danni subiti e degli interventi di somma urgenza necessari per ripristinare condizioni minime di sicurezza idraulica del territorio interessato;
- che le risultanze della ricognizione effettuata dal Consorzio sono state recepite dal commissario straordinario alla ricostruzione nell'ordinanza n. 6/2023, con la quale sono stati finanziati gli interventi di somma urgenza in nesso di causalità con gli eventi dello scorso mese di Maggio;
- che, come stabilito dalla sopra citata ordinanza e dal decreto legge 61/2023 in essa richiamato, gli interventi di somma urgenza finanziati sono assoggettati alla disciplina normativa dell'art. 140 del D.Lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti pubblici);
- che il comma 1 del citato art. 140 del D.Lgs 36/2023 prevede che, entro il limite di importo di 500.000 euro, è possibile aggiudicare l'esecuzione degli interventi di somma urgenza mediante affidamento diretto:
- che il successivo comma 8 dello stesso articolo 140 del D.lgs 36/2023 ammette la possibilità, in via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, di aggiudicare con la medesima modalità dell'affidamento diretto anche interventi di somma urgenza di importo compreso tra la suddetta soglia di 500.000 euro e la soglia di rilevanza europea;
- richiamata la delibera presidenziale n. 74 in data 17/11/2023 avente ad oggetto "Determinazioni di indirizzo operativo a seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023;
- vista la relazione del RUP sulla somma urgenza di affidamento dei lavori in oggetto,

- ricompresi tra quelli finanziati con Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 6/2023;
- vista la documentazione progettuale relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto per un importo di € 3.401.405,24 al netto dell'IVA e al lordo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e al lordo degli oneri della manodopera;
- ritenuto, per quanto sopra descritto, di procedere all'approvazione della suddetta documentazione progettuale costituita da:
 - Cronoprogramma;
 - Computo metrico estimativo ed analisi del prezzo unitario;
 - Elaborato grafico;
 - DUVRI;
- accertata, alla luce di quanto dichiarato dal RUP nella relazione sopra citata, l'urgenza di indire la procedura di aggiudicazione del contratto d'appalto degli interventi in oggetto, fissando a norma dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 i seguenti elementi essenziali:
 - tipo procedura: negoziata tramite indagine di mercato;
 - criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023;
 - metodo di calcolo applicato per l'esclusione automatica delle offerte anomale: metodo A di cui all'allegato II.2 al D.Lgs. 36/2023;
 - termine di ricezione delle offerte: 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse o termine successivo;
 - importo del contratto da aggiudicare: € 3.401.405,24 al netto dell'IVA e al lordo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e al lordo degli oneri della manodopera;
 - tipo di contratto da aggiudicare: a misura;
 - modalità di formulazione dell'offerta economica: ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari (di cui uno è a corpo);
 - udita la proposta del RUP di limitare a dieci il numero di operatori economici da invitare a presentare offerta, qualora il numero di manifestazione di interesse pervenute fosse superiore;

visti:

- il D.Lgs. 36/2023;
- l'Ordinanza del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 6/2023;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i., come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- l'art. 28 dello Statuto Consorziale in vigore;
- l'art. 49 della L.R. 24.03.2004 n. 6;
- all'unanimità dei voti

Delibera

- 1) che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di indire la procedura di aggiudicazione del contratto d'appalto degli interventi in oggetto, fissando a norma dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 i seguenti elementi essenziali:
 - tipo procedura: negoziata tramite indagine di mercato;
 - criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 36/2023;
 - metodo di calcolo applicato per l'esclusione automatica delle offerte anomale: metodo A di cui all'allegato II.2 al D.Lgs. 36/2023;
 - termine di ricezione delle offerte: 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse o termine successivo;
 - importo del contratto da aggiudicare: € 3.401.405,24 al netto dell'IVA e al lordo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e al lordo degli oneri della manodopera;
 - tipo di contratto da aggiudicare: a misura;
 - modalità di formulazione dell'offerta economica: ribasso percentuale sull'elenco dei prezzi unitari (di cui uno è a corpo);
- 3) di limitare a dieci il numero di operatori economici da invitare a presentare offerta, qualora il numero di manifestazione di interesse pervenute fosse superiore.

La riunione ha avuto termine alle ore 18.10

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO IL SEGRETARIO F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE F.to Avv. Antonio Vincenzi